



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**Ufficio di Gabinetto**

\*\*\*\*\*

Prot. n. 7862

li 08-02-13

AL SIG. PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
*On.le Rosario Crocetta*  
Piazza Indipendenza, 21  
**90129 PALERMO**

ALL'ASSESSORE REGIONALE  
DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITA'  
*Dott. Nino Bartolotta*  
Via Leonardo Da Vinci, 161  
**90145 PALERMO**

SPETT.LE TRENITALIA  
- Divisione Passeggeri  
- Rapporti Esterni  
Piazza della Croce Rossa, 1  
**00161 ROMA**

TRENITALIA  
- Divisione Trasporti Regionali  
- Rapporti Esterni  
Piazza S. Freud, 1  
**20154 MILANO**

TRENITALIA  
- Direzione Regionale  
Via Roma, 19  
**90133 PALERMO**

**OGGETTO: funzionalità del trasporto ferroviario in Sicilia e potenziamento corse tratta Messina – Barcellona Pozzo di Gotto.**

Già da troppo tempo la grave situazione del trasporto pubblico ferroviario in Sicilia è rimasta invariata, anzi, forse è addirittura peggiorata.

E' noto che esistono delle ipotesi progettuali delle Ferrovie dello Stato riguardanti la costruzione di una linea veloce in Sicilia, ma ciò in tempi notevolmente lontani e comunque successivi agli interventi previsti nel resto d'Italia.

È stato completato il tratto della Palermo-Messina da Patti verso il capoluogo peloritano ed è in corso di costruzione quello tra Fiumetorto e Cefalù Ogliastrillo. Per il resto della linea, si attende ancora l'apertura di cantieri che coinvolgeranno anche l'area prevista per i raccordi del Ponte sullo Stretto di Messina; ma la linea raddoppiata è solo la metà, la tratta intermedia Patti-Castelbuono rimane ancora a binario unico.

La linea ferroviaria Palermo-Messina è la direttrice ferroviaria principale della Sicilia settentrionale, collega le due importanti città di Messina e Palermo tra loro e con i centri abitati della costa tirrenica, procede a doppio binario per circa 107 km e a binario unico per il restante percorso. Nella parte ancora a binario unico, estesa per oltre la metà della lunghezza totale della linea, la situazione appare talmente compromessa da far ipotizzare che l'unico rimedio possa essere quello di realizzarla ex novo su altro tracciato, con tempi di realizzazione comprensibilmente lunghi.

Occorre ricordare che oltre che per i viaggiatori provenienti o diretti in continente, la linea serve anche quelli che si spostano tra i vari centri della fascia costiera. La scelta migliore per assicurare il servizio vicinale appare l'istituzione di una metropolitana di superficie (S-bahn) nelle aree fittamente urbanizzate da Messina a Barcellona e da Cefalù a Palermo (con proseguimento sulla stazione aeroportuale di Punta Raisi).

Per quanto concerne il trasporto merci, la linea sopporta anche un certo traffico, sebbene non più alimentato dagli stabilimenti FIAT di Termini Imerese, raccordati alla stazione di Fiumetorto ma chiusi e in attesa di una nuova proprietà. La gestione di questo traffico presenta oggi molte difficoltà, in quanto il binario unico, già affollato di treni viaggiatori, consente velocità commerciali molto basse per via dei numerosissimi incroci e precedenza.

Quanto sopra esposto rende evidente l'utilità del raddoppio per lo sviluppo delle attività produttive di tutta la Sicilia centro - occidentale; tra l'altro l'allargamento della sagoma delle gallerie consentirà anche il passaggio dei treni per trasporti combinati, che possono servire una vasta area che arriva fino alla provincia di Trapani.

Nell'ambito di tale complessivo scenario, peculiare – e molto disagiata – si presenta la situazione di Barcellona Pozzo di Gotto e dei viaggiatori che fanno capo alla sua stazione ferroviaria.

Al riguardo occorre tenere presente che la costa tirrenica orientale è una delle aree maggiormente inurbate e a più alta densità di popolazione dell'intero territorio regionale.

Negli anni il numero dei treni, denominati "regionali veloci", che non fermano più a Barcellona Pozzo di Gotto è aumentato. Ad oggi si tratta dei treni:

- ▲ 3835 MESSINA-PALERMO
- ▲ 3845 MESSINA-PALERMO
- ▲ 3847/7839 MESSINA-PALERMO
- ▲ 3834/7834 PALERMO-MESSINA
- ▲ 3840 PALERMO-MESSINA
- ▲ 3842 PALERMO-MESSINA
- ▲ 3844 PALERMO-MESSINA
- ▲ 3846/7932 PALERMO-MESSINA.

Considerato che la richiesta dei viaggiatori è notevolmente superiore rispetto ad altre città come Patti e Capo d'Orlando, e non inferiore a quella di Milazzo, e tenuto conto anche della circostanza che diverse corse della Metro Ferrovia arrivano e ripartono da Milazzo, la situazione di Barcellona Pozzo di Gotto risulta particolarmente compromessa. A ciò si aggiunge la grave crisi della compagnia dei pullman AST, che ha ridotto drasticamente le sue corse da e per Messina.

Reputo doveroso evidenziare come la stazione ferroviaria di Barcellona Pozzo di Gotto sia funzionale anche all'utenza degli altri Comuni del circondario.

Considerato, inoltre, che la tratta Messina - Barcellona Pozzo di Gotto si percorre in treno in soli 35 minuti circa, fermando in tutte le stazioni, e in circa 25 minuti, con fermata solo a Milazzo, il potenziamento delle corse con fermata alla stazione di Barcellona Pozzo di Gotto contribuirebbe in modo decisivo alla riduzione delle automobili sulle strade siciliane, in particolare su quelle del comprensorio e della costa tirrenica orientale.

Per le considerazioni sin qui esposte, chiedo all'On.le Presidente della Regione Siciliana, all'On.le Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, nonché a TRENITALIA, ciascuno per le proprie attribuzioni, di voler adottare ogni possibile iniziativa affinché siano potenziati i collegamenti ferroviari sulla tratta Messina-Barcellona Pozzo di Gotto.

**Rappresento che la presente richiesta é stata preventivamente portata all'attenzione dei Sindaci dei Comuni di Basicò, Castoreale, Falcone, Furnari, Merì, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Terme Vigliatore e Tripi, e da essi approvata e fatta propria.**

L'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto si impegna sin d'ora, qualora la richiesta potesse avere seguito, a garantire i trasferimenti dalla stazione ferroviaria verso il centro cittadino mediante bus navetta.

Aggiungo, a tal proposito, che questo Comune ha in corso di realizzazione anche un progetto di bike-sharing che, nel più vasto quadro di tale iniziativa di mobilità sostenibile, prevede la realizzazione di un cicloposteggio nel piazzale antistante la stazione ferroviaria a servizio dell'utenza.

Porgo i saluti più distinti.

*Il Sindaco*

*Dott.ssa Maria Teresa Collica*

